

Università degli studi di Messina

Università degli Studi di Messina  
UNIMECL - Dipartimento di *Lettere*  
*Antiche e Moderne*  
Prof. n. *5527* - *Lettere*  
del *1.1.14* - *2015*  
TRUCL *II.1.18* - *1.1.18*

**Verbale della riunione telematica del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in  
"Storia delle forme culturali euro-mediterranee:  
studi storici, geografici, religiosi, linguistici e letterari"**

Il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Storia delle forme culturali euro-mediterranee: studi storici, geografici, religiosi, linguistici e letterari", coordinato dal prof. Santi Fedele, si riunisce, in via telematica, il giorno **14 settembre 2015**, alle ore 9,25, con il seguente ordine del giorno:

- Richiesta del dott. Giuseppe Sommario, iscritto senza borsa al XXVII ciclo del dottorato suddetto, di sei mesi di proroga per la stesura dell'elaborato finale.

Il prof. Rossi, tutor del dott. Sommario, informa il collegio su quanto segue. Il dott. Sommario, che insegna a scuola (di ruolo in Materie Letterarie nella scuola secondaria di secondo grado) ed ha al suo attivo già un buon numero di pubblicazioni e partecipazioni a convegni, sta terminando l'anno di proroga. La richiesta degli ulteriori sei mesi di proroga è motivata dalla notevole mole di lavoro raccolta in questi anni dal dottorando, il quale dovrà recarsi nuovamente in Argentina per effettuare gli ultimi controlli delle sue interviste. Si ricorda che il tema della tesi (su cui tra l'altro il dott. Sommario relazionerà in ottobre presso l'Università Sherbrooke di Montreal, in Canada), sotto la tutela del prof. Rossi, verte sulle mescolanze linguistiche (spagnolo, calabrese e italiano) degli immigrati calabresi in Argentina, anche nella fattispecie del "gergo teatrale" detto *cocoliche*.

La proroga di sei mesi prevede, dunque, che il dott. Sommario consegni la propria tesi entro la fine di giugno 2016, rimettendosi poi al parere degli uffici sulla prima sessione utile per l'esame conclusivo.

La maggior parte dei docenti del Collegio esprime parere favorevole sulla richiesta in oggetto, inviando una e-mail entro i termini stabiliti (ore 15.00 del 15 settembre 2015), e in particolare i docenti:

Fedele  
Rossi  
Baglio  
Barcellona  
Catalioto  
Scavuzzo  
Polto  
D'Amico  
Siviero  
Manduca  
Monaca  
Torricelli  
Magazzù  
Fornaro  
Fontanelli  
Montesano

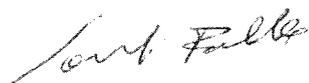
Non rispondono alla e-mail i seguenti docenti

Chiara  
Milazzo  
Rando  
Sardella

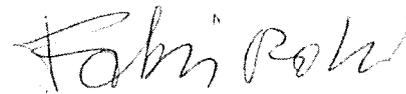
La richiesta del dott. Sommario viene pertanto approvata dal Collegio, il quale propone al Magnifico Rettore di accoglierla.

Messina, 15 settembre 2015

Il Coordinatore  
Prof. Santi Fedele



Il segretario verbalizzatore  
Prof. Fabio Rossi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

**DOMANDA DI PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA TESI**

Al Prof. Santi Fedele  
Coordinatore del Dottorato di Ricerca in  
"Storia delle Forme Culturali Euromediterranee:  
Studi Storici, Geografici, Religiosi, Linguistici  
Letterari"-XXVII Ciclo  
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

e. p. c.

All'Ufficio Gest. Comm.ni Dott. e Tasse  
Settore Alta Formazione Sede di Messina

Il sottoscritto GIUSEPPE SOMMARIO, cittadino italiano, nato a Paludi (CS) il 20/01/1972, Residente in Via A. Gramsci, 29 87060-Paludi, Cell. 333-8490053, Email: peppesommario@gmail.com, essendo iscritto ed avendo frequentato il corso di Dottorato di Ricerca in "Storia delle Forme Culturali Euromediterranee: Studi Storici, Geografici, Religiosi, Linguistici e Letterari" ciclo XXVII, Tutor prof. Fabio Rossi, avendo già ottenuto la concessione di una proroga di 12 mesi fino al 31/12/2015

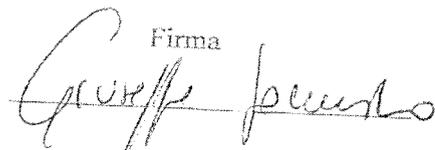
CHIEDE

**Una proroga di ulteriori 6 mesi (dal 1/1/2016 al 30/06/2016) per il seguente motivo:**

completare la stesura del lavoro di tesi, in quanto la ricerca ha comportato cambiamenti sostanziali sull'iniziale progetto di tesi. Svolgendosi una parte della ricerca sul campo presso la comunità calabrese d'Argentina, non è stato possibile prevedere con precisione i tempi di viaggio e permanenza; spesso sono stato costretto a rimandare gli appuntamenti con gli informatori perché all'ultimo momento non erano più disponibili. Inoltre, essendo gli emigranti sparsi in tutta la provincia di Buenos Aires, ed essendo questa molto vasta, non sempre è stato agevole raggiungerli. Tutto ciò ha rallentato significativamente il lavoro di stesura della tesi rendendo impossibile la consegna entro i termini previsti. E, pertanto, si chiede il rinvio dell'ammissione all'esame finale del ciclo successivo.

Distinti saluti.

Data Messina, 1-9-2015

Firma  




del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

10. Le università assicurano la pubblicità degli atti delle procedure di valutazione, ivi compresi i giudizi sui singoli candidati.

11. Il titolo è rilasciato dal rettore dell'università che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento. Successivamente al rilascio del titolo, l'università medesima cura il deposito di copia della tesi finale presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

12. Gli accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale possono prevedere specifiche procedure per il conseguimento del titolo.

#### **Art. 7 (Borse e contributi)**

1. Le università definiscono i contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, nonché conferiscono borse di studio in conformità ai seguenti criteri:

- a. i contributi sono graduati secondo i criteri e i parametri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 9 giugno 1997,
- b. l'importo delle borse di studio non può essere inferiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni e integrazioni;
- c. i dottorandi titolari di borse di studio conferite dalle università su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi;
- d. le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto di cui alla lettera a);
- e. il numero di borse di studio conferite dalle università, comprensivo di quelle conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'articolo 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, è non inferiore alla metà dei dottorandi;
- f. gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono essere coperti dall'università anche mediante convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, da stipulare in data antecedente all'emanazione del bando, anche in applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni e integrazioni;
- g. la durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso;
- h. la cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre;
- i. l'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore del 50 per cento.

#### **Art. 8 (Norma finale)**

1. A decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati gli articoli da 68 a 73 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, gli articoli 3 e 7, ad eccezione del comma 2, e all'articolo 8, comma 3, le parole "salvo quanto previsto dall'articolo 3 della presente legge" della legge 30 novembre 1989, n. 398, il decreto del Presidente della Repubblica n. 387 del 3 ottobre 1997 e ogni altra disposizione incompatibile con il regolamento medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 30 aprile 1999  
Prot. n. 224/1999

IL MINISTRO  
(f.to ZECCHINO)

Documenti correlati:  
home page dottorati



Prof. N. 14955  
Del 10/03/2015  
T.M.C. III 1 6  
Decreti n. 495 2015

*Università degli Studi di Messina*  
Area Ricerca Scientifica Alta Formazione e Relazioni Internazionali  
Settore Alta Formazione

IL RETTORE

- VISTO il D.M. n. 224 del 30 aprile 1999 che regola la materia di Dottorato di Ricerca;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n.1244 del 14/05/2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Istituzione delle Scuole e dei Corsi di Dottorato di Ricerca n.12 del 05/08/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Rettorale n.3288 del 19/12/2011 relativo all'ammissione al Corso di Dottorato in: **Storia dell'Europa Mediterranea (Culture, Società e Istituzioni. Secoli XV – XX. XXVII ciclo;**
- VISTA l'istanza di proroga per la presentazione della tesi, inoltrata dal dottorando Francesco Colianni (Corso di Dottorato in: **Storia dell'Europa Mediterranea (Culture, Società e Istituzioni. Secoli XV – XX)** approvata dal Collegio Docenti come da verbale del 19/12/2014;

DECRETA

di concedere al dottorando Francesco Colianni, ai fini dell'esame finale, la proroga dei termini per la presentazione della tesi di Dottorato nel ciclo successivo.

Il presente decreto viene registrato nel repertorio generale unico dell'Ateneo, una copia originale viene conferita alla Direzione Generale; un'altra copia originale è conservata nella serie dei decreti prodotti nell'anno 2015, dal settore Alta Formazione della Direzione Servizi Didattici, Ricerca, ed Alta Formazione.

IL RETTORE  
(Prof. Pietro Navarra)

R.p.a. Sig.ra A. Di Maria

*Di Maria*

Capo Area Dott.ssa Grazia De Tuzza Tel. +390906768500 e.mail: [gdetuzza@unime.it](mailto:gdetuzza@unime.it)

Responsabile del Settore Dott.ssa Concetta Chiossone Tel. +39 090 6768501; fax 090 6768538 e.mail: [cchiossone@unime.it](mailto:cchiossone@unime.it)

Università degli Studi di Messina

Prot. n. 65674

del 19.12.11

Tit./Cl. II/3

- Repertorio n. 381/2011



## Università degli Studi di Messina

**SENATO ACCADEMICO**  
**Seduta del 09.12.2011(ore 10,05)**

\*\*\*\*\*

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza (fino alle ore 14,30); Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia (fino alle ore 12,40); Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia (fino alle ore 13,50); i Proff. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento (dalle ore 11,45); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (dalle ore 11,45 e fino alle ore 13,45); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio, Antonio Demoro, Gabriele Laganà (dalle ore 10,45), Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assente giustificata la Prof.ssa Giovanna Valenti (01), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari).

Sono assenti: i Sigg. Angelo Alessandrino e Mario Recupero, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Elvira Santoro e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

\*\*\*\*\*

**V - DOTTORATI DI RICERCA IN "SCIENZE ARCHEOLOGICHE E STORICHE"  
E IN "INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE ED INFORMATICA":  
RICHIESTE.**

**A) Dottorato di ricerca in "Scienze Archeologiche e Storiche.**

	Struttura/RPA	Visto
Struttura proponente	Direzione Servizi Didattici Ricerca e Alta Formazione Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica e Relazioni Int. Settore Alta Formazione	Dott. F. Gennuso  Dott. G. De Tuzza  Dott. Concetta Chiossone
Struttura interessata esecuzione	Uff. Gest. Commissioni Dottorati e Tasse	Sig.ra A. Di Maria
Altre strutture interessate	Uff. Istituzione e Gestione Dottorati di Ricerca	Dott. Maria Pia Mangano

E' presente in aula la Prof.ssa Maria Chiara Aversa, Delegato alla Ricerca in Area Scientifico-Tecnologica.

La Prof.ssa Aversa informa che è pervenuta da parte della Prof. Maria Caltabiano, Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in "Scienze archeologiche e storiche", richiesta di concessione, in via eccezionale, di un secondo anno di proroga dei termini per la presentazione della tesi di dottorato della dottoranda Rosa Scavino, giusto verbale del Collegio Docenti del 28 ottobre 2011.

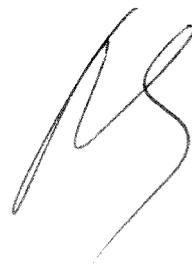
Alla dottoranda in questione, con D.R. n. 365 del 7 febbraio 2011, era già stata concessa una proroga per la presentazione della tesi per cui la stessa avrebbe dovuto presentarsi all'esame finale all'inizio del 2012.

Ai sensi del D.M. 30 aprile 1999 n. 224 art. 6 comma 9 che recita testualmente "Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati....." ed in considerazione della valenza delle motivazioni espresse dal Collegio Docenti, il Rettore esprime l'opinione che la richiesta possa essere accolta favorevolmente tenuto anche conto dell'impegno scientifico già mostrato dalla dottoranda attraverso partecipazioni a congressi e una pubblicazione sulla Rivista italiana di Numismatica.

Dopo breve discussione

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO lo Statuto di autonomia dell'Ateneo, emanato con D.R. del 10 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il DM 224/99 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Istituzione delle Scuole di Dottorato e dei Corsi di Dottorato di Ricerca n. 12 del 5 agosto 2009 e successive modificazioni e integrazioni;



VISTA la legge n. 210 del 3 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.R. n. 365 del 07 febbraio 2011 con il quale era stata concessa alla dottoranda Scavino una proroga per la presentazione della tesi di dottorato;  
VISTO il Verbale della riunione del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze archeologiche e storiche che ha avuto luogo il 28 ottobre 2011;  
PRESO ATTO della valenza delle motivazioni espresse dal Collegio Docenti, al fine di favorire il completamento del meritevole percorso formativo fin qui compiuto dalla dottoranda Rosa Scavino;  
all'unanimità

**DELIBERA**

di accogliere la richiesta della Prof. Caltabiano e di concedere, in via eccezionale, alla dottoranda Rosa Scavino, un ulteriore anno di proroga per la presentazione della tesi di dottorato dando mandato al Rettore di emanare il relativo decreto.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. M.', written over the text of the document.

**B) Dottorato di ricerca in "Ingegneria Civile, Ambientale ed Informatica".**

	<i>Struttura/RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Direzione Servizi Didattici Ricerca e Alta Formazione Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica e Relazioni Int. Settore Alta Formazione	Dott. F. Gennuso Dott. G. De Tuzza Dott. Concetta Chiossone
Struttura interessata esecuzione	Uff. Istituzione e Gestione Dottorati di Ricerca Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali	Dott. Maria Pia Mangano
Altre strutture interessate	Area Ragioneria Area Stipendi	Dott. F. Ioppolo Sig. M. Salamone

Il Rettore ricorda che nella seduta dell'8 settembre 2011 il SA ha preso atto, con soddisfazione, dell'offerta fatta pervenire dalla TELECOM ITALIA di finanziare 3 borse (e le eventuali spese di soggiorno estero) per il Dottorato di Ricerca in "Ingegneria civile, ambientale ed informatica", *curriculum* "Ingegneria dell'informazione". Poiché nella graduatoria del Nucleo di Valutazione questo Dottorato risultava al 23esimo posto, immediatamente a seguire rispetto all'ultimo dei Dottorati attivati in macroarea scientifico-tecnologica, la Commissione designata dal SA per l'attivazione dei Dottorati di Ricerca XXVII ciclo ne proponeva l'attivazione con le sole borse TELECOM e un ugual numero di posti senza borsa. L'attivazione rimaneva comunque subordinata all'adeguata fideiussione.

Il Rettore invita la Prof. Aversa a riferire ulteriormente sull'argomento.

La Prof. Aversa informa che, davanti alla richiesta di fideiussione, Telecom Italia ha modificato la propria offerta che attualmente è limitata ad una sola borsa di studio che la ditta si impegna a versare per tutti e tre gli anni in anticipo all'atto del bando.

La Prof. Aversa ricorda anche che il DM 30 aprile 1999 n. 224, all'art. 2, comma 2, recita "il numero minimo di ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre", cui si collega il contenuto dell'art. 7 dello stesso DM che riporta tra l'altro "il numero di borse di studio ... è non inferiore alla metà dei dottorandi". Ciò comporta che l'accettazione della borsa TELECOM rimane subordinata alla messa a disposizione di una borsa d'Ateneo, in modo da attivare il corso di Dottorato in "Ingegneria civile, ambientale ed informatica" con 2 posti con borsa e 2 posti senza borsa.

La Prof. Aversa ricorda inoltre ai Componenti del SA che nella seduta dell'8 settembre c.a. era stata deliberata la modifica dell'art. 12, comma 4, del Regolamento d'Ateneo sui Corsi di Dottorato, in modo da eliminare il vincolo a proposito del numero delle borse di studio da rendere disponibili all'atto dell'attivazione dei Corsi. Per una mera svista non è stato adeguato anche l'art. 4, comma 1, nel quale la Prof. Aversa sottolinea la necessità di rimuovere



l'espressione "e se per esso siano disponibili almeno tre borse", in modo da evitare l'attuale contraddizione.

Si apre la discussione.

Il Preside Galvagno segnala che la Telecom Italia ha sovvenzionato una serie di borse di studio per dottorati di ricerca in varie Università che non hanno richiesto il vincolo della fideiussione; per problemi finanziari, la Telecom Italia ha modificato la propria offerta che attualmente è limitata ad una sola borsa di studio che la ditta si impegna a versare per tutti e tre gli anni in anticipo all'atto del bando.

Il Preside Galvagno, nell'evidenziare il prestigio di questa borsa di studio, sottolinea che questo dottorato di ricerca di Ingegneria sarebbe l'unico attivato nell'area.

Al termine,

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo, emanato con D.R. 10 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 13 agosto 1984, n. 476, integrata dall'art. 52 comma 37 della legge 28 dicembre 2001, n. 488;
- VISTO l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;
- VISTO il D.M. 224/1999;
- VISTO il Regolamento per l'Istituzione delle Scuole di Dottorato e dei Corsi di Dottorato di Ricerca del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la valutazione delle proposte di rinnovo / nuova attivazione dei Dottorati di Ricerca XXVII ciclo esitata dal Nucleo di Valutazione;
- UDITA la relazione della Commissione nominata dal Senato Accademico al fine di formulare le proposte di attivazione dei Dottorati di Ricerca per l'anno 2012 (XXVII ciclo);
- VISTA la delibera del SA dell'8 settembre 2011;
- PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito,  
all'unanimità

### DELIBERA

- di armonizzare i contenuti del Regolamento d'Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca, rimuovendo dall'art. 1, comma 4, l'espressione "e se per esso siano disponibili almeno tre borse";
- di demandare al Consiglio di Amministrazione l'eventuale scelta di finanziare una nuova borsa di studio d'Ateneo, decisione condizionante l'attivazione del Dottorato di Ricerca in "Ingegneria civile, ambientale ed informatica" XXVII ciclo, e la conseguente stipula della convenzione con TELECOM.

